



PROGRESSIONI ECONOMICHE E “CARTOLARIZZAZIONE”

PROGRESSIONI ECONOMICHE

Questa mattina abbiamo incontrato l'Amministrazione che ci ha convocato ieri a metà giornata per dare attuazione all'impegno assunto (e sottoscritto) con l'Accordo del 26 ottobre u.s., dove venivano definitivamente “certificate” 6700 progressioni economiche interne alle aree, oltre ad essere individuati altri 7.200.000,00 euro (suddivisi in cinque milioni ex Economia ed il restante ex Finanze), da utilizzare per ulteriori passaggi.

Oggi abbiamo sottoscritto la redistribuzione di quest'ultima complessiva cifra che finanzia ulteriori 3.410 progressioni, come da Accordo in allegato.

In totale così abbiamo raggiunto 10.110 passaggi economici per i lavoratori appartenenti al ruolo del MEF. Naturalmente, l'Accordo oggi sottoscritto (per i 3.410 passaggi) dovrà essere sottoposto, per la sua definitiva certificazione, agli organi di controllo competenti (UCB MEF, IGOP, Dipartimento della Funzione pubblica).

Le condizioni, i criteri ed i requisiti restano gli stessi del precedente Accordo, così come unica resterà la graduatoria da cui attingere i complessivi 10.110 passaggi, a condizione che l'Accordo oggi sottoscritto venga tempestivamente e positivamente certificato.

L'impostazione che abbiamo costruito, in un positivo confronto con l'Amministrazione, ha perseguito l'omogeneizzazione delle percentuali complessivamente attribuite alle tre singole aree, corrispondente a circa il 75%.

PERSONALE EX ETI :

Su richiesta unitaria delle nostre tre federazioni nazionali, è stata posta all'o.d.g. la discussione inerente la particolare situazione di questi lavoratori, così come prevista dal decreto 78/10. L'Amministrazione ha oggi raccolto le osservazioni e le richieste avanzate da tutte le sigle sindacali, convocate ieri, come abbiamo sopra già detto, con tempi ristrettissimi. Abbiamo richiesto all'Amministrazione:

1. un'interpretazione normativa e amministrativa che dia la possibilità ai colleghi di non essere penalizzati, sia economicamente sia giuridicamente, rispetto quantomeno alle attuali condizioni;
2. di verificare la possibilità di mantenere l'attuale iscrizione al Fondo di previdenza;
3. l'apertura di un tavolo concertativo congiunto con MEF, AAMS e OO.SS. per valutare la possibilità di assorbire negli organici dei Monopoli di Stato i lavoratori ex ETI.

L'Amministrazione si è impegnata a fornire risposte che attendiamo in tempi ragionevolmente rapidi.

“CARTOLARIZZAZIONE”

Nel corso della riunione è stata data notizia dall'Amministrazione della registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto relativo ai fondi stanziati per il comma 165, art. 3, L.350/03. Abbiamo quindi richiesto l'apertura immediata di un tavolo negoziale, ottenuto per le ore 17 del pomeriggio.

Il nostro intento è stato quello di chiudere il più rapidamente possibile l'Accordo, per cercare di garantire entro la fine dell'anno e a tutto il Personale la corresponsione delle somme previste dal decreto sopra citato.

Abbiamo pertanto condiviso e sottoscritto con l'Amministrazione l'Accordo (che vi alleghiamo) per l'utilizzo dell'intera somma pari a 69.376.400,00 euro (suddivisi in 52.769.000,00 per l'ex Economia e 16.580.000,00 per l'ex Finanze), adottando gli stessi criteri utilizzati e certificati per l'erogazione relativa alla produttività nazionale del FUA 2009.

Riteniamo di aver raggiunto un obiettivo importante, concludendo in circa dieci giorni, tre rilevanti Accordi nell'interesse complessivo di tutti i colleghi del MEF, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista professionale.

Roma, 4 novembre 2010

FP CGIL-MEF
D. NOLA

CISL FP-MEF
A. BALDI

UILPA-MEF
A. G. BORDINI